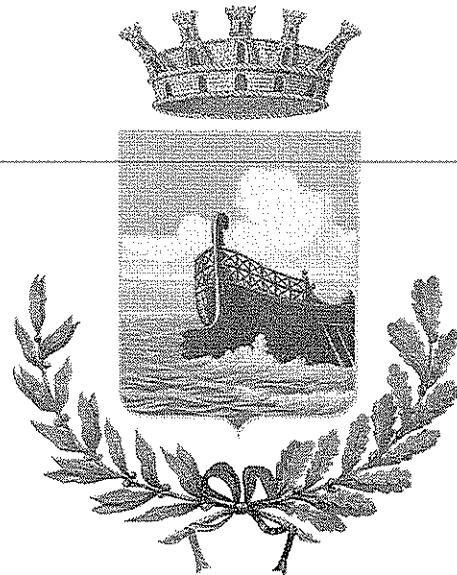


Città di Follonica



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

**(Art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011 introdotto
dall'art. 8. bis, comma 3 del D.L. 174/2012
convertito in L.213/2012)**

ANNO 2014

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014.

Il legislatore non ha definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato e dunque si ritiene opportuno redigere il presente documento facendo riferimento a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

La presente relazione, quindi, mette a confronto i dati 2013 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 22 del 29/04/2014.

Il 19/02/2014, il Sindaco uscente, Eleonora Baldi, ha sottoscritto la Relazione di fine mandato 2009/2013, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, come modificato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012, certificata dal Collegio dei revisori, pubblicata sul sito web dell'Ente e inviata alla Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana.

Alla data di redazione della presente relazione il Bilancio di previsione 2014/2016 non è stato ancora approvato, pertanto la stessa viene definita con riferimento alla gestione 2013, i cui risultati sono rilevabili dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2014.

La presente relazione è stata redatta dal Segretario generale, dott.ssa Serena Bolici, in stretta collaborazione con l'Ufficio finanzio, Funzionario P.O. dott. Paolo Marelli.

1. DATI GENERALI

1.1 Organi politici

A seguito delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014, e dell'8 giugno 2014 in turno di ballottaggio, in data 10 giugno 2014 è stato proclamato eletto Sindaco il sig. Andrea Benini ed il Consiglio Comunale ha effettuato la convalida degli eletti con deliberazione n. 23 del 26/06/2014.

Si riportano di seguito la Composizione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, nominata con decreto sindacale n. 3 del 23/06/2014.

Composizione Consiglio	Carica	Area politica
Francesco de Luca	Presidente del Consiglio Comunale	PARTITO DEMOCRATICO
Stefano Bechi	Capogruppo	PARTITO DEMOCRATICO
Francesca Stella	Consigliere Comunale	
Barbara Sandrucci	Consigliere Comunale	PARTITO DEMOCRATICO
Paola Ferri	Consigliere Comunale	PARTITO DEMOCRATICO
Gesuè Domenico Ariganello	Consigliere Comunale	PARTITO DEMOCRATICO
Anna Maria Giaggioli	Consigliere Comunale	PARTITO DEMOCRATICO
Francesco Equino	Consigliere Comunale	PARTITO DEMOCRATICO
Marco Bottai	Consigliere Comunale	PARTITO DEMOCRATICO
Ettore Chirici	Consigliere Comunale	GENTE DI FOLLONICA
Daniele Baldi	Capogruppo	DANIELE BALDI SINDACO
Filippo Asta	Capogruppo	NUOVO CENTRO DESTRA
Agostino Ottavini	Capogruppo	FRATELLI D'ITALIA
Sandro Marrini	Capogruppo	FORZA ITALIA BERLUSCONI PER FOLLONICA
Gabriele Cecchini	Capogruppo	MOVIMENTO 5 STELLE
Laura Pacini	Vice Presidente del Consiglio Comunale	MOVIMENTO 5 STELLE

Composizione Giunta	Delega
Andrea Benini (Sindaco)	Urbanistica; Politiche sociali; Volontariato; Sanità; Sport.
Andrea Pecorini (Vice sindaco)	Lavori Pubblici, Cura del Verde e Decoro Urbano, Farmacia Comunale, Protezione Civile, Polizia Municipale, Parco di Montioni, Caccia, Pesca
Mirjam Giorgeri	Ambiente, Politiche Energetiche, Mobilità, Smart City, Comunicazione, Risorse Umane, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Società Partecipate, Tutela degli Animali
Barbara Catalani	Sviluppo Politiche Culturali, Ex Ilva, Parco Centrale, Pubblica Istruzione
Alberto Aloisi	Bilancio, Patrimonio, Politica del Mare, Carnevale
Massimo Baldi	Turismo, commercio, attività produttive, marketing territoriale

1.2 Struttura organizzativa

Nelle more della definizione di un percorso che definisca la struttura dell'ente, anche in considerazione degli obiettivi del programma amministrativo di mandato e al fine di assicurare fin da subito la funzionalità degli uffici comunali e garantire la continuità dell'erogazione dei servizi interni ed esterni, sono stati affidati gli incarichi dirigenziali ai due dirigenti a tempo indeterminato e al Segretario Generale, mantenendo la struttura organizzativa come proveniente dai precedenti atti, così come di seguito sintetizzata:

Segretario generale	
Numero Settori	5
Numero UOC	Nr. 16
Numero totale personale dipendente	Nr. 133

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data del 30 giugno 2014 risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2013	2014
	22.085	21.766	21.770

La tabella che precede evidenzia una tendenziale e lieve diminuzione del numero di residenti nel territorio di competenza.

L'andamento della popolazione, tuttavia, non determina modificazioni significative nella programmazione della gestione, sia ai fini dell'erogazione dei servizi (volumi, localizzazione, qualità) che della politica degli investimenti. Si evidenzia, infatti, che la Città di Follonica mantiene uno spiccato carattere turistico, che ne determina significativamente l'assetto organizzativo nell'erogazione dei servizi. Da studi effettuati durante le scorse legislature, sono state stimate presenze annuali che si stimano all'interno di una forbice che va da circa 1.600.000 presenze ad oltre le 2.000.000 di presenze. Sito Web Comune:

http://www.comune.follonica.gr.it/gli_uffici/attivita_produttive/conferenza_e_osservatorio/osservatorio_economico/default.php

2. SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	23.818.553,39	26.232.380,46	29.295.803,09	29.295.803,09	0
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.326.512,15	2.624.345,85	2.503.841,43	2.503.841,43	0
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					0
TOTALE	26.145.065,54	28.856.726,31	31.799.644,52	31.799.644,52	0

Non si evidenziano scostamenti fra i dati esposti nella relazione di fine mandato ed il rendiconto approvato dal Consiglio Comunale.

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	22.461.776,69	23.502.604,54	26.313.836,20	26.313.836,20	0
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.326.512,15	3.549.978,94	3.434.660,96	3.434.660,96	0
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	1.197.248,82	1.383.611,47	1.200.743,50	1.200.743,50	0
TOTALE	25.985.537,66	28.436.194,95	30.949.240,66	30.949.240,66	0

Non si evidenziano scostamenti fra i dati esposti nella relazione di fine mandato ed il rendiconto approvato dal Consiglio Comunale.

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.123.753,82	1.913.907,13	1.855.842,93	1.855.842,93	0
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.123.753,82	1.913.907,13	1.855.842,93	1.855.842,93	0

Non si evidenziano scostamenti fra i dati esposti nella relazione di fine mandato ed il rendiconto approvato dal Consiglio Comunale.

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- ↳ L'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi.
- ↳ L'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.
- ↳ Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato. Le differenze sono dovute esclusivamente al fatto che, in sede di definizione della Relazione di Fine Mandato, si disponeva di dati non ancora definitivi e derivanti dalle chiusure di bilancio al 31.12.2013.

Equilibrio	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SALDO DI PARTE CORRENTE	159.527,88	1.346.164,45	1.781.223,39	1.658.632,86	122.590,53
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	0	-925.633,09	-930.819,53	-918.768,54	- 12.050,99

I dati sopra esposti evidenziano un'impostazione di gestione del bilancio particolarmente positiva e favorevole allo sviluppo di politiche tendenti al rispetto del patto di stabilità interno ed al mantenimento degli equilibri di bilancio. Infatti, la differenza positiva nel bilancio corrente (avanzo di parte corrente) va a finanziare la politica degli investimenti ed in parte confluiscce nell'avanzo di Amministrazione per la costituzione dei fondi di Svalutazione a tutela delle eventuali minori entrate di bilancio.

L'avanzo corrente è calcolato dopo aver spesato anche il rimborso della quota capitale dei mutui contratti negli esercizi pregressi.

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) e diminuito dei residui attivi (anch'essi di competenza e riaccertati), come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano in:

- ✓ vincolato, composto da disponibilità relative ad entrate e contributi finalizzati;
- ✓ per spese in conto capitale, riferibile a risorse destinate al finanziamento di specifici investimenti;
- ✓ per ammortamenti, composto da economie di spesa destinate al rinnovo di cespiti ammortizzabili;
- ✓ non vincolato, per la parte residuale.

La seguente tabella espone la scomposizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL, evidenziando modifiche intercorse tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato. Le differenze sono dovute esclusivamente al fatto che, in sede di definizione della Relazione di Fine Mandato, si disponeva di dati non ancora definitivi e derivanti dalle chiusure di bilancio al 31.12.2013.

Risultato di amministrazione	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Fondo di cassa al 31 dicembre	5.963.119,07	8.668.958,09	8.085.419,96	8.085.419,96	0
Totale residui attivi finali	27.119.878,85	24.968.333,40	23.942.631,11	23.938.300,11	4.331,00
Totale residui passivi finali	32.089.855,42	32.221.788,12	29.718.948,40	29.825.156,94	-106.208,54
Risultato di amministrazione	993.142,50	1.415.503,37	2.309.102,67	2.198.563,13	110.539,54
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza, dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza, evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. Valori positivi evidenziano l'utilizzo di avanzi di amministrazione di anni precedenti.

La tabella che segue riporta per il triennio 2011-2013, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2013 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Come per i paragrafi precedenti, si evidenzia che le differenze sono dovute esclusivamente al fatto che, in sede di definizione della Relazione di Fine Mandato, si disponeva di dati non ancora definitivi e derivanti dalle chiusure di bilancio al 31.12.2013.

Gestione di competenza	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Riscossioni	23.435.265,58	25.313.740,14	26.030.499,21	26.030.499,21	-

Pagamenti	19.685.639,88	19.338.095,92	22.273.356,81	22.273.356,81	-
Differenza	3.749.625,70	5.975.644,22	3.757.142,40	3.757.142,40	-
Residui attivi	4.833.553,78	5.456.893,30	7.624.988,24	7.620.657,24	4.331,00
Residui passivi	8.423.651,60	11.012.006,16	10.531.726,78	10.637.935,32	- 106.208,54
Differenza	-3.590.097,82	-5.555.112,86	-2.906.738,54	-3.017.278,08	110.539,54
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	159.527,88	420.531,36	850.403,86	739.864,32	110.539,54
Risultato di amministrazione, di cui:					
Vincolato	80.948,20	370.000,00	500.000,00	722.914,00	- 222.914,00
Per spese in conto capitale					-
Per fondo ammortamento					-
Non vincolato	78.579,68	50.531,36	350.403,86	16.950,32	333.453,54
Totale	159.527,88	420.531,36	850.403,86	739.864,32	110.539,54

I dati risultano essere quasi interamente vincolati in quanto derivano dalla tecnica di contabilizzazione dei Fondi Svalutazione e Riserva che, dopo essere stati stanziati in bilancio, non vengono impegnati e confluiscano in avanzo di amministrazione vincolato.

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente non è stato utilizzato negli ultimi tre esercizi, prevalentemente per l'incidenza negativa che questa scelta porta sulla gestione del Patto di Stabilità interno. La risorsa "Applicazione Avanzo di Amministrazione", infatti, non si computa fra le risorse utili ai fini del patto, diversamente dalle spese che essa andrà a finanziare che invece si computano interamente con segno negativo, sia in termini di pagamenti che di impegni, rispettivamente per la spesa in conto capitale e per la spesa corrente.

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI AL 31 DICEMBRE DEGLI ANNI 2011/2013	2011	2012	Rendiconto 2013 Riacertato
ENTRATE CORRENTI			
Titolo 1 - Entrate tributarie	6.172.044,73	6.503.596,83	8.774.630,56
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	411.465,79	884.737,21	1.002.870,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.651.296,36	2.519.855,05	2.227.070,69
ENTRATE CONTO CAPITALE			
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	16.536.232,68	13.354.130,09	10.895.108,77
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.098.454,37	1.566.404,77	917.238,57
PARTITE DI GIRO			
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	250.384,92	139.609,45	121.381,24
Totale generale	27.119.878,85	24.968.333,40	23.938.300,11

RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE DEGLI ANNI 2011/2013	2011	2012	Rendiconto 2013 Riacertato
Titolo 1 - Spese correnti	8.258.570,58	10.308.513,93	10.924.593,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.409.664,62	21.522.925,44	18.571.686,93
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	27.234,27	28.460,63	0

Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	394.385,95	361.888,12	328.876,85
Totale generale	32.089.855,42	32.221.788,12	29.825.156,94

Si evidenzia come il totale dei residui attivi e passivi in conto capitale risulta influenzato prevalentemente dalla gestione dei contributi regionali e dei finanziamenti comunali del PIUSS. Il residuo attivo delle entrate tributarie, invece, risulta determinato dalla definizione della scadenza della seconda rata TARES al mese di Febbraio 2014, diversamente dagli anni precedenti quando essa era in genere incassata nell'anno di competenza.

3. PATTO DI STABILITÀ'

3.1 Patto di stabilità interno

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Sia pur con molte difficoltà, nell'ultimo triennio il Patto è sempre stato rispettato.

Questo elemento rappresenta tuttavia numerose criticità, sia per il continuo innalzamento dell'obiettivo annuale, che da un sostanziale pareggio di bilancio negli anni 2008/2009 è giunto a circa 2.900.000,00€ del 2013/2014, sia per la presenza di obiettivi di investimento di impatto straordinario sul bilancio dell'Ente. Si pensi, come già citato in precedenza, ai Programmi di Sviluppo Urbano Sostenibile (PIUSS) con il loro carico di investimenti (Comunitari; Regionali e Comunali) pari a circa 20.000.000,00€ su un bilancio Corrente di circa 23.000.000,00€.

Altri elementi critici si rilevano nel complessivo andamento negativo dell'intero sistema economico che porta con se una forte recessione del settore edilizio con conseguente rallentamento delle entrate derivanti dalle concessioni e con una rilevante difficoltà di attuazione del piano delle alienazioni deliberato negli ultimi esercizi.

4. INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi al momento in cui si decide di realizzare un investimento finanziato con capitale di terzi. L'indebitamento ha infatti un ruolo particolarmente negativo nella gestione del Patto di Stabilità e trasferisce sulle generazioni future l'onere di restituzione del capitale preso a prestito. Questa risorsa, quindi, deve essere limitata a quelle opere che presentano una rilevante ed apprezzabile utilità futura pluriennale. A tal fine è interessante presentare:

- ✓ l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- ✓ il livello del limite d'indebitamento;

✓ la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	19.756.410,51	19.777.699,19	18.576.955,69	18.576.955,69	0
Popolazione residente	22085	21955	21762	21762	0
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	894,56	900,82	853,64	853,64	0

Per una realtà come Follonica, deve tuttavia essere evidenziato che il rapporto con la popolazione residente non fornisce un dato completo. Si rileva infatti che la Città risulta influenzata da una presenza massiccia di abitazioni a disposizione, maggiormente di proprietà di persone non residenti. Si stimano in circa 9.000 tali unità su un totale di circa 20.000 unità abitative presenti. Questi cittadini contribuiscono in via rilevante al pagamento di quei tributi (IMU; TARI; TASI) con i quali si dovrà far fronte ai costi di rimborso dell'indebitamento per opere ed investimenti di cui gode tutta la collettività di persone che gravitano nella Città.

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi 2011, 2012 e 2013.

Rispetto limite di indebitamento	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	4,30 %	3,80 %	3,17 %	3,17 %

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente **non ha** attivato contratti di finanza derivata.

5. SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato e dai rendiconti 2012/2013:

Attivo	2012 Ultimo rendiconto approvato alla data della Relazione di fine mandato	2013 Rendiconto approvato	Passivo	2012 Ultimo rendiconto approvato alla data della Relazione di fine mandato	2013 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	125.911,14	89616,09	Patrimonio netto	50.357.829,88	50.587.490,510
Immobilizzazioni materiali	81.136.874,64	85.428.704,92	Conferimenti		38.611.383,4
Immobilizzazioni finanziarie	2.662.639,20	3.319.283,45	Debiti		31.193.771,64
Rimanenze	2.410,92	2.109,61	Ratei e risconti passivi		0,00
Crediti	24.512.836,52	23.467.511,53			
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00			
Disponibilità liquide	8.668.958,08	8.085.419,95			
Ratei e risconti attivi	600.338,53	0,00			
Totale	117.709.969,03	120.392.645,55		Totale	117.709.969,03
					120.392.645,55

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nei rendiconti 2012/2013:

Conto economico	2012 Ultimo rendiconto approvato alla data della Relazione di fine mandato	2013 Rendiconto approvato
A) Proventi della gestione	26.075.500,67	29.383.470,76
B) Costi della gestione, di cui:	23.295.872,24	24.491.891,98
quote di ammortamento d'esercizio	2.779.628,43	2.106.781,78
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	15.000,00	20.961,42
utili	15.000,00	20.961,42
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		
D.20) Proventi finanziari	62.737,01	32.131,38
D.21) Oneri finanziari	997.722,01	930.024,17
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi (Totale)	581.055,16	1.101.921,77
Insussistenze del passivo	483.026,32	160.367,33
Sopravvenienze attive	42.681,00	941.245,07
Plusvalenze patrimoniali	55.347,84	309,37
Oneri (Totale)	2.065.804,24	4.886.313,13
Insussistenze dell'attivo	516.616,75	403.595,42
Minusvalenze patrimoniali	1.278,09	0

Accantonamenti per svalutazione crediti		0
Oneri straordinari	1.547.909,40	4.483.313,13
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	374.894,35	229.660,63

Da evidenziare come, l'incremento rilevante dei proventi della gestione e degli oneri straordinari, pari a circa 3.100.000,00€, non deriva da fatti gestionali puri, ma da una specifica modalità di contabilizzazione delle entrate e delle uscite derivanti dal Fondo di Solidarietà Comunale introdotto con la legge Finanziaria 2013 in materia di IMU per garantire una complessiva invarianza di gettito e di risorse fra i Comuni sull'intero territorio nazionale. Tali somme sono state gestite facendole transitare in bilancio in appositi capitoli di entrata e di uscita che, al termine dell'esercizio sono stati impegnati ed accertati con relativa compensazione contabile in termini di cassa.

6. ORGANISMI CONTROLLATI

Ai sensi dell'art. 14 comma 32 del DL 78/10, il comune di Follonica, ha approvato l'atto di CC n. 6 del 28/02/13, nel quale effettuava la ricognizione delle partecipazioni detenute e individuava quelle vietate ai sensi della norma citata. Il Consiglio Comunale verificava che le società S.E.A.M. SpA, GROSSETO FIERE SpA e POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO SCARl, avendo avuto esercizi in perdita negli ultimi tre anni dovevano essere cedute. Di conseguenza la struttura tecnica dell'Ente ha avviato il percorso di cessione, secondo le norme previste dagli statuti vigenti delle società oggetto del procedimento.

Il percorso di cessione, tuttavia, ha evidenziato che nessuno dei soci ha esercitato il diritto di prelazione per l'acquisto delle quote/azioni. Nel corso degli esercizi 2013/2014, si sono registrate manifestazioni di interesse per il totale o per parte delle quote/azioni possedute.

La totalità delle azioni di S.E.A.M SpA, sono state cedute a BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA, il 14/01/2014, mentre si è provveduto alla vendita di due quote di POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO SCARl alla SCUOLA EDILE GROSSETANA, l'11/03/14.

Il trasferimento di due quote del POLO UNIVERSITARIO, abbassando il limite di partecipazione, permette al Comune di Follonica di passare da un contributo ordinario di € 3.000,00 annui ai 300,00€ previsti per statuto ai soci con quote inferiori ai 5.160,00 €.

Per quanto riguarda GROSSETO FIERE, il procedimento di cessione è interrotto dall'entrata in vigore della L 147/13 (Stabilità 2014), che all'art. 1 comma 561, ha abrogato il comma 32 dell'art. 14 DL 78/10.

Relativamente a quanto previsto dall'art. 4 DL 95/12, il comune ha iniziato il percorso di ricognizione delle società che avrebbero potuto ricadere nelle prescrizioni dell'art. 4 DL 95/12 tuttavia l'atto ricognitorio non è stato successivamente posto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, essendo nel frattempo intervenuta la L. 147/13 citata che all'art. 1 comma 562 ha abrogato i commi 1, 2, 3, 3-sexies, 9, 10 e 11 dell'articolo 4 e i commi da 1 a 7 dell'articolo 9.

6.1 Informazioni sul bilancio di ciascun organismo partecipato

ORGANISMI PARTECIPATI	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Acquedotto del Fiora Spa	4.657.483,00	6.168.550,00	8.054.186,00	Non ancora trasmesso al Comune
Cevalco Spa – 2 in liquidazione	65.800,00	-18.675,00	-59.724,00	Non ancora trasmesso al Comune
Consorzio Sds – 6	-51,00	-51,00	-667,49	Non ancora trasmesso al Comune
EPG Spa – 2	7.910,00	73.769,00	31.183,00	127.119,00
Fidi Toscana Spa – 2	212.364,00	251.133,00	-2.354.122,00	-6.062.865,00
Grosseto Sviluppo Spa – 2	-252.758,43	-221.919,46	-252.654,00	-428.635,00
Grosseto Fiere Spa – 2	-66.149,00	2.310,00	-124.410,00	-207.813,00
Polo Univers. Grossetano Scarl - 6	-1.654.002,00	-1.787.900,00	-1.106.087,00	Non ancora trasmesso al Comune
RAMA Spa – 2	1.681.367,00	6.742,00	1.155,00	3.883,00
Sais Spa – 2	141.906,00	28.010,24	113.551,00	Non ancora trasmesso al Comune
Seam Spa – 2	2.137,00	-86.043,00	9.235,00	Non ancora trasmesso al Comune

Co.S.Eca. Spa – 2	28.863,00	13.014,00	7.102,00	-176.179,00
Net Spring Srl – 3	9.035,00	4.816,00	10.863,00	13.786,00
Cons.gestione Parco Montioni – 6	14.510,00	16.651,00	52.792,49	Non ancora trasmesso al Comune
				Approvato con deliberazione n.
Farmacia Comunale	5.5561,70	19.752,00	24.661,00	12 del CdA della Farmacia Comunale nella seduta dell'08/04/2014 trasmesso al Comune in data 26/08/2014, in corso di approvazione

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

A questo proposito si rileva come l'Ente si sia occupato, in sede di bilancio 2013 e relativo rendiconto, di verificare l'allineamento fra i dati contabili degli organismi partecipati e le poste di bilancio dell'Ente, al fine di verificare che fra le due grandezze vi fosse omogeneità, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 co. 4 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito della Legge 7 agosto 2012, n. 135 che a riguardo così recita:

“A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.”

Come prescritto dalla norma l'Ente ha predisposto la nota da allegare al rendiconto 2013, relativamente ai crediti/debiti in essere con le società partecipate. Sostanzialmente esiste una corrispondenza tra crediti e debiti rilevati, con piccoli disallineamenti dovute ai tempi di invio/registrazione delle fatture nelle rispettive contabilità. Tra le società partecipate dal Comune di Follonica, sono intercorsi rapporti finanziari (dovuti al pagamento di contratto di servizio, quote di partecipazione, o pagamento di corrispettivi e canoni) solo tra CO.S.ECA. SpA, ACQUEDOTTO DEL FIORA SpA, RAMA SpA, EPG SpA e POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO SCarl. Negli altri casi sono state acquisite le comunicazioni richieste di insussistenza di posizioni creditorie/debitorie tra le parti, negli altri casi, l'Ente provvederà a inviare comunicazione con raccomandata A/R sull'assenza di rapporti finanziari.

7. DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi degli eventuali debiti fuori bilancio riconosciuti, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2013.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	2013 Relazione di Fine Mandato Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	4.247,10	18.198,42	-13.951,32

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente evoluzione, basata sui dati noti alla fine di Luglio 2014:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile
Ricorso in Cassazione per impugnazione del Lodo arbitrale TOSCANA ENERGIA S.P.A. per gara affidamento gas metano	1.594.176,69
Contenzioso per la determinazione dell'indennità di esproprio terreni per la realizzazione del parcheggio di Via Golino A. Contenzioso in Cassazione per indennità esproprio Via Golino I° stralcio – mq 1945 B. Contenzioso presso la Corte d'Appello per indennità esproprio Via Golino II° stralcio – mq 610	813.517,00
Causa pendente al TAR per il presunto mancato esproprio nell'ambito della realizzazione di Via Romagna	200.000,00
Cause di lavoro al Giudice del lavoro: conversione del rapporto ed il risarcimento danni	300.000,00

Si ritiene tuttavia necessario evidenziare quanto segue:

1. Gli importi derivanti dal contenzioso Toscana Energia sono stati in parte finanziati a bilancio per il valore di circa 900.000,00€ e sono in corso utili trattative per la rateizzazione ed il pagamento del restante debito.

2. Gli importi della causa per l'esproprio di via Golino sono interamente finanziati in bilancio e sono in corso le procedure di deposito presso la Cassa DDPP.

8. RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Alla data odierna non risultano effettuati rilievi da parte della Corte dei Conti, come da comunicazione della Stessa Corte datata 13/05/2014, pubblicata sul sito Web all'indirizzo:

http://www.comune.follonica.gr.it/il_comune/trasparenza_amministrativa/controlli_rilievi.php

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Alla data odierna non risultano effettuati rilievi da parte dell'organo di revisione.

9. CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- ✓ Commissariamenti.
- ✓ Dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto.
- ✓ Ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- ✓ Accertamenti di deficitarietà strutturale,

cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, non si evidenziano aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario e si rileva l'insussistenza di elementi critici per gli aspetti sopra elencati.

9.1 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

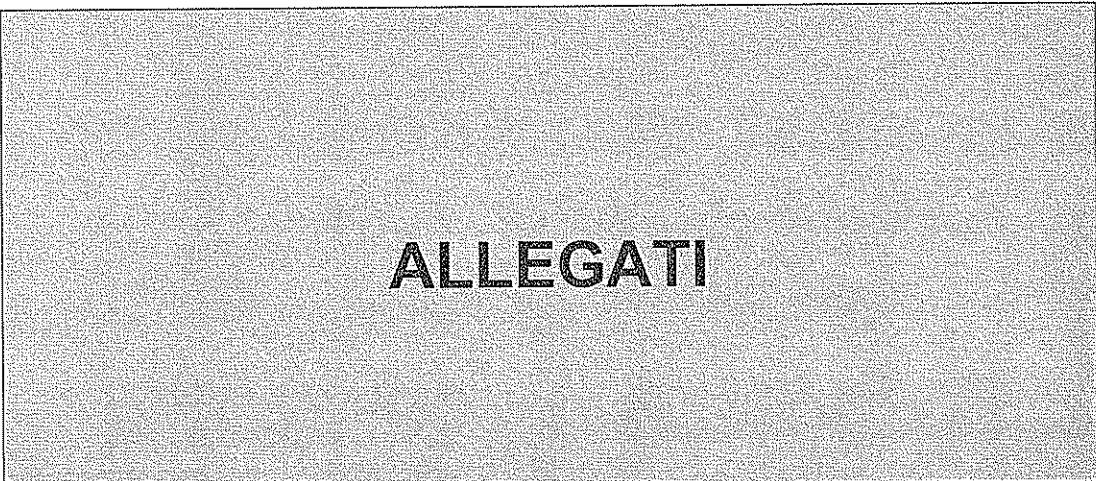
Parametri obiettivi	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Parametri positivi	0 su 10	1 su 10	1 su 10

Il parametro non rispettato è il nr. 4 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I° superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente), che risulta essere del 43,86%. Influiscono, sulla determinazione di detto parametro, i diversi accantonamenti effettuati a copertura delle spese derivanti da varie sentenze (quali ad esempio quelle relative all'esproprio terreni in via Golino ed il contenzioso con Toscana Energia).

L'Ente non risulta pertanto strutturalmente deficitario.

10. PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene pertanto che non sussistano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.



ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

1 RESIDUI

1.1 Gestione residui

L'andamento della gestione dei residui attivi, con riferimento alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di mandato ed all'approvazione del rendiconto, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Rendiconto 2013 (approvato in data 29/04/2014)	24.968.333,40	8.538.941,63	5.269,54	117.018,44	24.856.584,50	16.317.642,87	7.620.657,24	23.938.300,11

RESIDUI ATTIVI	2013 Relazione di Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
	23.942.631,11	23.938.300,11	- 4.331,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Rendiconto 2013 (approvato in data 29/04/2014)	32.221.788,12	12.879.622,16	0	154.944,34	32.066.943,78	19.187.221,62	10.637.935,32	29.825.146,94

RESIDUI PASSIVI	2013 Relazione di Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
	29.718.948,40	29.825.146,94	106.198,54

1.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2014, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli I "Entrate Tributarie" e III "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli I e III iscritte in bilancio nel corso del 2013 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2013.

Rapporto tra competenza e residui	2013 Relazione di Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
	23,78 %	23,57 %	- 0,21%

2. SPESA PER IL PERSONALE

2.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

2.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	5.314.682,69	5.117.724,14	4.711.911,98	4.711.911,98	0
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	0

2.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Spesa personale (*) / Abitanti	321,57	312,23	291,35	291,35	0

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

2.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Abitanti / Dipendenti	135	143	143	143	0

2.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

2.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Tempo Determinato - Anno 2012 spesa sostenuta per lavoro flessibile	95.757,63	114.023,29

Modalità di calcolo spesa sostenuta lavoro flessibile

L'art. 4 co. 102 della L. 183/2011 ha esteso anche agli enti locali il principio di riduzione del 50% della spesa anno 2009 per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; l'art. 1 co. 6-bis del DL 216/2011 prevede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9 co. 28 del DL 78/2010 alle assunzioni del personale educativo e scolastico nonché al personale del Servizio Polizia Locale a decorrere dall'anno 2013;
La Deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Autonomie – n.12/2012 si è espressa concludendo che agli incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato ex art. 110, comma 1 del TUEL non si applica la disciplina assunzionale vincolistica prevista dall'articolo 9, comma 28 del d. l. 78/2010.

Escludendo Dirigenza - PM e Asilo	
Spesa complessivamente sostenuta per assunzioni Tempo Determinato anno 2009	295.919,96
Esclusione del personale educativo e scolastico e del servizio P.M. ai sensi dell'art. 1 co. 6-bis DL. 216/2011	67.873,37
Base di calcolo per assunzioni TD 2012	228.046,59
50% spesa sostenuta 2009 (Art. 9 co. 28 DL 78/2010)	114.023,29
Spesa Assunzioni Tempo Determinato anno 2012	95.757,63
Tempo Determinato - Anno 2013 spesa sostenuta per lavoro flessibile	116.033,73
	147.959,98

Descrizione	Importo
Spesa complessivamente sostenuta per assunzioni Tempo Determinato anno 2009 (Escl. PM e Serv. Soc)	228.046,59
Spese personale P.I. e S.S. servizio P.M.	67.873,37
Spesa complessivamente sostenuta per assunzioni Tempo Determinato anno 2009	295.919,96
50% spesa sostenuta 2009 (Art. 9 co. 28 DL 78/2010)	147.959,98
Costo Assunzioni effettuate Tempo Determinato anno 2013	116.033,73

2.1.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

3. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE

ANALISI DELLE SPESE NEL TEMPO

SPESE CORRENTI										
Descrizione Centro di Costo	Impegnato 2009	Impegnato 2010	Impegnato 2011	Impegnato 2012	Previsione 2013	Media 2009/2011	Var. su 2012	Var. su 2013		
Personale	€ 6.769.858,94	€ 6.887.701,14	€ 6.847.725,28	€ 6.525.073,09	€ 6.401.152,40	€ 6.835.095,12	-€ 310.022,03	-€ 433.962,72	Economie consolidate sulla spesa di personale	
Segreteria Generale	€ 206.446,60	€ 4.316,97	€ -	€ -	€ 13.442,80	€ 70.254,52	-€ 70.254,52	-€ 56.811,72	Economie consolidate spese gestione struttura	
Comunicazione - URP - Centralino prima accoglienza	€ 18.328,00	€ -	€ 32.282,35	€ 20.448,78	€ 27.000,00	€ 16.870,12	€ 3.578,66	€ 10.129,88	Investimenti in comunicazione esterna	
Staff del Consiglio Comunale	€ 24.722,83	€ 31.670,55	€ 22.536,00	€ 23.455,58	€ 29.053,00	€ 26.309,79	-€ 2.854,21	€ 2.743,21		
Contratti e Servizi Assicurativi	€ 180.568,62	€ 171.546,75	€ 146.055,13	€ 162.257,53	€ 207.834,67	€ 166.056,83	-€ 3.799,30	€ 41.777,84	Maggiori costi per assicurazioni Resp. Civile	
Segreteria del Sindaco	€ 15.491,92	€ 11.280,00	€ 2.150,00	€ 2.500,00	€ 7.747,65	€ 9.640,64	-€ 7.140,64	-€ 1.892,99	Economie costi struttura	
Servizi Demografici	€ 75.198,57	€ 17.957,78	€ 5.924,20	€ 3.980,00	€ 31.363,70	€ 33.026,85	-€ 29.046,85	-€ 1.663,15	Economie costi struttura	
Ragioneria	€ 3.067.177,95	€ 3.518.899,62	€ 3.261.441,73	€ 3.616.920,68	€ 8.332.419,58	€ 3.282.506,43	€ 334.414,25	€ 5.049.913,15		
Economato e Gestione beni mobili	€ 344.378,50	€ 346.279,88	€ 324.143,70	€ 291.703,08	€ 318.040,91	€ 338.267,36	-€ 46.564,28	-€ 20.226,45	Economie scosti di struttura	
Servizio Informativo-Informatico	€ 212.324,40	€ 210.000,00	€ 204.469,68	€ 206.626,44	€ 221.048,22	€ 208.931,36	-€ 2.304,92	€ 12.116,86	Investimenti in informatica dematerializz.	
Tributi	€ 341.820,17	€ 364.654,71	€ 312.749,14	€ 626.590,45	€ 962.458,17	€ 39.741,34	€ 286.849,11	€ 622.716,83	Gestione diretta ICI/IMU TARSU/TARES	
Attività produttive	€ 34.944,00	€ 31.020,00	€ 176.806,15	€ 19.635,00	€ 21.823,00	€ 80.923,38	-€ 61.288,38	-€ 59.100,38	Economie costi di struttura	
Promozione turistica	€ 45.624,00	€ 112.211,44	€ 87.700,00	€ 319.008,40	€ 231.997,00	€ 81.845,15	€ 237.163,25	€ 150.151,85	Maggiori spese/contributi UE Promoz. Territorio	
Programmazione del Territorio	€ 11.250,00	€ -	€ 6.578,80	€ 15.991,00	€ 18.800,00	€ 5.942,93	€ 10.048,07	€ 12.857,07	Maggiori spese/contributi UE Promoz. Territorio	
Attività Edilizia-Attiv. Contabile	€ 91.270,52	€ 67.545,07	€ 20.526,00	€ 20.628,98	€ 43.990,78	€ 59.780,53	-€ 39.151,55	-€ 15.789,75	Economie costi struttura	
Patrimonio Immobiliare-Espropri	€ 369.991,75	€ 469.490,50	€ 659.829,15	€ 677.536,24	€ 795.187,67	€ 499.770,47	€ 177.765,77	€ 295.417,20	Investimenti in manutenzioni/maggiori concessioni (ILVA)	
Gare-contratti	€ 187.134,59	€ 174.800,40	€ 169.827,30	€ 173.433,34	€ 208.229,18	€ 77.254,10	-€ 3.820,76	€ 30.975,08	Maggiori procedure gara	

SPESA CORRENTI

Descrizione Centro di Costo	Impegnato 2009	Impegnato 2010	Impegnato 2011	Impegnato 2012	Previsione 2013	Media 2009/2011	Var. su 2012	Var. su 2013	
Uff. Casa	€ 206.648,30	€ 214.971,01	€ 236.443,02	€ 243.284,11	€ 253.014,00	€ 219.354,11	€ 23.930,00	€ 33.659,89	Potenziamento interventi sul sociale
Edilizia ed Impiantistica (Interv. di manutenz. e P.O.P.)	€ 172.259,95	€ -	€ 13.979,36	€ 12.378,89	€ 13.979,36	€ 62.079,77	-€ 49.700,88	-€ 48.100,41	Razionalizzazione spese gestione immobili e impianti
Viabilità	€ 30.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 92.500,00	€ 10.000,00	-€ 10.000,00	€ 82.500,00	Investimenti viabilità
Illuminazione Pubblica	€ 18.000,00		€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	-€ 6.000,00	-€ 6.000,00	
Verde Pubblico	€ 211.626,81	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Ambiente	€ 5.321.856,68	€ 46.183,60	€ 18.157,13	€ 25.592,24	€ 61.767,00	€ 1.795.399,14	-€ 1.769.806,90	€ 1.733.632,14	
Cimitero	€ 25.000,00	€ 91.855,74	€ 69.052,97	€ 64.470,82	€ 80.373,45	€ 61.969,57	€ 2.501,25	€ 18.403,88	
Servizio Amministrativo e Contabile	€ 117.780,24	€ 100.513,84	€ 90.883,00	€ 89.048,03	€ 94.266,05	€ 103.059,03	-€ 14.011,00	-€ 8.792,98	Economie costi di struttura
Biblioteca	€ 64.697,67	€ 82,42	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Pinacoteca e Museo del Ferro	€ 67.679,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	Economie costi di struttura
Serv. Culturali-Eventi	€ 75.265,68	€ 14.169,84	€ -	€ -	€ 14.001,86	€ 29.811,84	-€ 29.811,84	-€ 15.809,98	
Polizia Municipale	€ 183.444,14	€ 247.458,71	€ 231.656,49	€ 256.570,31	€ 189.807,64	€ 220.853,11	€ 35.717,20	-€ 31.045,47	Economie costi di struttura
Protezione Civile	€ 13.733,00	€ 17.300,00	€ 17.682,00	€ 14.143,80	€ 25.843,80	€ 16.238,33	-€ 2.094,53	€ 9.605,47	Investimenti in Protezione civile
Asilo Nido	€ 24.901,01	€ 108.000,00	€ 79.999,99	€ 116.949,65	€ 208.627,65	€ 104.300,33	€ 12.649,32	€ 104.327,32	Potenziamento interventi sul sociale
Trasporto Scolastico	€ 60.204,80	€ 60.000,00	€ 50.712,51	€ 50.712,51	€ 50.712,51	€ 56.972,44	-€ 6.259,93	-€ 6.259,93	
Assistenza Scolastica	€ 25.700,00	€ 153.475,40	€ 124.650,89	€ 195.896,81	€ 197.560,97	€ 101.275,43	€ 94.621,38	€ 96.285,54	Potenziamento interventi sul sociale
Ristorazione Scolastica	€ 733.500,00	€ 690.000,00	€ 770.000,00	€ 770.000,00	€ 750.000,00	€ 731.166,67	€ 38.833,33	€ 18.833,33	Potenziamento interventi sul sociale
Servizi Educativi Comunali	€ 50.306,60	€ 92.204,84	€ 166.309,02	€ 117.318,49	€ 266.380,00	€ 102.940,15	€ 14.378,34	€ 163.439,85	Potenziamento interventi sul sociale
Servizi Sociali Comunali	€ 965.153,88	€ 320.601,74	€ 146.677,84	€ 144.604,47	€ 211.069,47	€ 477.477,82	-€ 332.873,35	-€ 266.408,35	Effetto definitivo passaggio alla Sds
Servizi Sociali Associati	€ 340.951,42	€ 301.136,12	€ 286.253,50	€ 305.706,66	€ 161.574,54	€ 309.447,01	-€ 3.740,35	-€ 147.872,47	Effetto definitivo passaggio alla Sds

SPESE CORRENTI										
Descrizione Centro di Costo	Impegnato 2009	Impegnato 2010	Impegnato 2011	Impegnato 2012	Previsione 2013	Media 2009/2011	Var. su 2012	Var. su 2013		
Segreteria Difensore Civico	€ 20.000,00	€ 5.166,72	€ -	€ -	€ -	€ 8.388,91	-€ 8.388,91	-€ 8.388,91		
Controllo di Gestione	€ 3.500,00	€ 7.000,00	€ 6.500,00	€ 6.000,00	€ 8.100,00	€ 5.666,67	€ 333,33	€ 2.433,33		
Affari Legali	€ 118.720,07	€ 244.135,01	€ 192.315,66	€ 228.000,00	€ 240.572,69	€ 185.056,91	€ 42.943,09	€ 55.515,78	Maggiori spese da contenzioso legale	
Reperimento Risorse Finanziarie	€ -	€ 26.929,92	€ -	€ -	€ -	€ 8.976,64	-€ 8.976,64	-€ 8.976,64		
Partecipazione	€ 38.112,57	€ 56.614,00	€ 8.943,18	€ -	€ 23.500,00	€ 34.556,58	-€ 34.556,58	-€ 11.056,58	Economie costi di struttura	
Servizio parcheggi a pagamento	€ 7.312,00	€ 39.466,50	€ 31.862,00	€ 32.500,00	€ 42.500,00	€ 26.213,50	€ 6.286,50	€ 16.286,50	Gestione diretta /gara scassettamento e contazione	
Archivi	€ 14.954,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.984,67	-€ 4.984,67	-€ 4.984,67		
Demanio Marittimo e Beni Demaniali	€ 33.082,33	€ 216.648,00	€ -	€ -	€ -	€ 83.243,44	-€ 83.243,44	-€ 83.243,44	Riclassificazione spesa nel bilancio	
S.I.T. - S.I.T.E.M.	€ 11.662,58	€ 58.263,20	€ 50.420,71	€ 29.200,00	€ 29.200,00	€ 40.115,50	-€ 10.915,50	-€ 10.915,50		
Obiettivo Mare	€ 131.199,37	€ 158.486,20	€ 155.564,50	€ 189.202,59	€ 222.382,89	€ 148.416,69	€ 40.785,90	€ 73.966,20	Riclassificazione spesa nel bilancio	
SUAP-Impresa	€ 29.916,00	€ 15.800,00	€ 19.010,00	€ 14.920,00	€ 19.132,00	€ 21.575,33	-€ 6.655,33	-€ 2.443,33		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	€ 14.160,00	€ 12.000,00	€ 10.058,00	€ 8.212,23	€ 11.292,02	€ 12.072,67	-€ 3.860,44	-€ 780,65		
Programmazione della mobilità - TPL	€ 15.062,22	€ 3.145,83	€ 94.545,00	€ 117.140,03	€ 95.616,00	€ 37.584,35	€ 79.555,68	€ 58.031,65	Contributo RT/Provincia per gara Ragionale TPL	
Sport	€ 32.297,95	€ 333.675,49	€ 340.804,67	€ 323.601,19	€ 385.366,00	€ 35.592,70	€ 88.008,49	€ 149.773,30	Maggiori investimenti sullo sport	
Attività dello spettacolo	€ 371.872,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 123.957,60	-€ 123.957,60	-€ 123.957,60	Riclassificazione spesa nel bilancio	
Istituzione gestione servizi a rilevanza sociale	€ 414.991,60	€ 658.128,80	€ 436.036,84	€ 442.117,69	€ 632.163,30	€ 03.052,41	-€ 0.934,72	€ 29.110,89	Riclassificazione spesa nel bilancio	
Informazione - Ufficio Stampa	€ -	€ 12.577,00	€ 23.566,65	€ 7.405,70	€ 9.000,00	€ 12.047,88	-€ 4.642,18	-€ 3.047,88		
Osservatorio sul lavoro	€ 43.782,79	€ -	€ -	€ -	€ 894,06	€ 14.594,26	-€ 14.594,26	-€ 13.700,20		
Politiche per la salute e rapporti con la S.d.S.	€ -	€ 639.165,00	€ 587.260,01	€ 814.400,00	€ 789.400,00	€ 408.808,34	€ 405.591,66	€ 380.591,66	Maggiori investimenti quota capitaria serv. Sociali SDS	

SPESE CORRENTI

Descrizione Centro di Costo	Impegnato 2009	Impegnato 2010	Impegnato 2011	Impegnato 2012	Previsione 2013	Media 2009/2011	Var. su 2012	Var. su 2013	
Lavori in economia	€ 98.483,00	€ 113.083,00	€ 90.479,00	€ 74.838,12	€ 113.838,12	€ 100.681,67	-€ 25.843,55	€ 13.156,45	

Progettazione e supporto ai RUP	€ 56.000,00	€ 55.343,71	€ 30.000,00	€ 21.887,83	€ 22.000,00	€ 47.114,57	-€ 25.226,74	-€ 25.114,57	
Tutela diritti degli animali	€ -	€ 198.189,92	€ 189.360,00	€ 173.251,20	€ 479.456,95	€ 129.183,31	€ 44.067,89	€ 350.273,64	
Igiene urbana	€ -	€ 5.209.894,00	€ 5.273.334,00	€ 5.274.292,38	€ 5.562.412,37	€ 3.494.409,35	€ 1.779.883,05	€ 2.068.003,04	
Processi manutentivi patrimonio pubblico e infrastrutture	€ -	€ 431.459,95	€ 338.514,14	€ 633.170,23	€ 936.415,57	€ 256.658,03	€ 376.512,20	€ 679.757,54	Maggiori investimenti sulle manutenzioni della città

Dalla lettura della scheda emergono evidenti indicazioni sulle scelte che l'ente ha compiuto in relazione alla gestione dei vari centri di costo della spesa corrente, cercando di realizzare economie di spesa rispetto alla media del triennio precedente e destinando le stesse prevalentemente a:

- ✓ Servizi sociali alla popolazione residente;
- ✓ Manutenzioni diffuse della città (incrementate se pur il fabbisogno risulta essere sempre crescente);
- ✓ Assorbimento tagli di bilancio derivanti dalle disposizioni normative;
- ✓ Destinazione delle economie, unitamente alle manovre tributarie e tariffarie, a mantenere la spesa in conto capitale per investimenti.

A fianco di ogni voce è riportata una sintetica motivazione.

Alcune delle voci più rilevanti, come si può immaginare, sono influenzate prevalentemente da fondi compensativi di bilancio necessari a gestire partite contabili che non rappresentano vere e proprie spese. Ci si riferisce in particolare al Centro di Costo n. 9 Ragioneria, che presenta differenze rilevanti solamente per la necessità di gestire "partite di giro" derivanti da incassi e relativi riversamenti di somme al Ministero. Nel 2013, infatti, su indicazione IFEL, si dovrà gestire l'incasso dell'IMU con la quale si dovrà gestire, mediante successivo riversamento all'Erario, l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale introdotto con l'art. 1 comma 380 della Legge Finanziaria 2013.

Un simile ragionamento vale per la gestione dei Tributi, il cui costo è aumentato solamente in relazione alla gestione diretta di TARSU (TARES) ed ICI/IMU. In tale nuovo contesto, tutte le partite di entrata/uscita che precedentemente transitavano dal gestore unico Equitalia, adesso vengono gestite nell'ambito del bilancio comunale. Fra tutte si ricorda l'incasso dell'addizionale provinciale TARSU/TARES che viene incassata dall'ente e riversata annualmente alla Provincia.

Sempre fra i movimenti interni di bilancio si segnala un passaggio di risorse dal Centro Costo Ambiente (24) all'Igiene Urbana (67) per una migliore attribuzione delle risorse rispetto ai codici ministeriali e dei codici SIOPE. L'incremento dei valori deve tener conto dei costi contabilizzati come "fondo rischi su crediti" all'interno del PEF (Piano economico e finanziario) che obbligatoriamente, per la TARES, devono essere contabilizzati separatamente dal fondo svalutazione crediti generale dell'ente.

Alcuni centri di costo risentono, infine, di contributi acquisiti o erogati a soggetti esterni.

Ci si riferisce al Centro di Costo 14 (Promozione Turistica) che ha beneficiato di un contributo regionale di € 150.000 circa collegato ai PIUSS, ed al Centro di Costo 66 (Tutela degli Animali) che contiene il contributo al Comune di Scarlino per la costruzione del canile comprensoriale.

Da evidenziare in particolare:

- le consistenti economie garantite nella gestione del personale, anche a seguito delle recenti normative restrittive della spesa (circa 400.000€);
- le economie di spesa nella gestione dei costi di struttura (Segreteria generale ed economato) di circa 80.000€;
- le altre economie di spesa che complessivamente ammontano a circa 1.200.000€ per il 2012 e 952.000€ per il 2013.

Al contempo si segnalano reimpieghi in settori ritenuti essenziali per il buon funzionamento dei servizi resi alla cittadinanza, compatibilmente con le scelte derivanti dal programma di governo:

Centro di Costo	Var. su 2012	Var. su 2013	
Centro di costo nr.14.00 Promozione turistica	€ 237.163,25	€ 150.151,85	Maggiori spese/contributi UE Promoz. Territorio
Centro di costo nr.15.00 Programmazione del Territorio	€ 10.048,07	€ 12.857,07	Maggiori spese/contributi UE Promoz. Territorio
Centro di costo nr.17.00 Patrimonio Immobiliare-Espropri	€ 177.765,77	€ 295.417,20	Investimenti in manutenzioni/maggiori concessioni (ILVA)
Centro di costo nr.19.00 Uff. Casa	€ 23.930,00	€ 33.659,89	Potenziamento interventi sul sociale
Centro di costo nr.21.00 Viabilità	-€ 10.000,00	€ 82.500,00	Investimenti viabilità
Centro di costo nr.36.00 Asilo Nido	€ 12.649,32	€ 104.327,32	Potenziamento interventi sul sociale
Centro di costo nr.38.00 Assistenza Scolastica	€ 94.621,38	€ 96.285,54	Potenziamento interventi sul sociale
Centro di costo nr.39.00 Ristorazione Scolastica	€ 38.833,33	€ 18.833,33	Potenziamento interventi sul sociale
Centro di costo nr.40.00 Servizi Educativi Comunali	€ 14.378,34	€ 163.439,85	Potenziamento interventi sul sociale
Centro di costo nr.57.00 Sport	€ 88.008,49	€ 149.773,30	Maggiori investimenti sullo sport
Centro di costo nr.62.00 Politiche per la salute e rapporti con la S.d.S.	€ 405.591,66	€ 380.591,66	Maggiori investimenti quota capitaria serv. Sociali SDS
Centro di costo nr.66.00 Tutela diritti degli animali	€ 44.067,89	€ 350.273,64	
Centro di costo nr.68.00 Processi manutentivi patrimonio pubblico e infrastrutture	€ 376.512,20	€ 679.757,54	Maggiori investimenti sulle manutenzioni della città

La presente relazione viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Follonica, 04/09/2014

PROT. N. 24361



Il Sindaco
Andrea Benini

	Indice	Pag.
	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	2
1.2	Struttura organizzativa	4
1.3	Popolazione residente	4
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	4
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	4
2.1.1	Entrate	5
2.1.2	Spese	5
2.1.3	Partite di giro	5
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	6
2.3	Risultato di amministrazione	6
2.4	Risultato della gestione di competenza	7
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	8
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	9
3	PATTO DI STABILITÀ	10
3.1	Patto di stabilità interno	10
4	INDEBITAMENTO	10
4.1	Indebitamento	10
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	11
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	11
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	11
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	12
5.1	Conto del patrimonio	12
5.2	Conto economico	12
6	ORGANISMI CONTROLLATI	14
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	15
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	16
7	DEBITI FUORI BILANCIO	17
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	17
7.2	Contenzioso in essere	17
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	18
8.1	Rilievi della Corte dei conti	18
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	18
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	18
9.1	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	18
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	19
	ALLEGATI	20
1	RESIDUI	21
1.1	Gestione residui	21
1.2	Rapporto tra competenza e residui	21
2	SPESA PER IL PERSONALE	22
2.1	Spesa per il personale	22
2.1.1	Andamento della spesa del personale	22
2.1.2	Spesa del personale pro-capite	22
2.1.3	Rapporto abitanti/dipendenti	22
2.1.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	22
2.1.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	23
2.1.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	23
3	AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE	24